



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 13 del 2015

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al Verbale n.° 19/SP/2014 - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione -U.O.T. di Modica.

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione n.° 19/SP/14 del 22.09.2014 del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – Unità Operativa Territoriale di Modica, redatto dai T.d.P. Dott. Antonino FRASCA e Dott. Vincenzo DIAMANTE, relativo all'accertamento effettuato, alle ore 17,30 dello stesso giorno, presso l'attività di **Gastronomia-Pizzeria-Bar**, sito a Pozzallo, via Vito Giardina n.° 7, di cui è titolare il Sig. RICUPERO Salvatore, nato ad Avola il 17.12.1987 e residente a Pachino in via Caracciolo n.° 104;

Atteso che a carico del Sig. **RICUPERO Salvatore**, sopra generalizzato, nella qualità di titolare dell'attività di **Gastronomia-Pizzeria-Bar** è stata accertata la violazione in materia di igiene di cui all'Allegato II capitolo XII del Regolamento CE n.° 852/2004, sanzionata dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. n.° 193/2007, per **non essere in possesso del relativo attestato alla formazione e quindi non rispettando i requisiti generali in materia di igiene;**

Considerato che per tale violazione, ai sensi del medesimo art. 6, comma 5, D. Lgs. n.° 193/2007 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 500,00 a €. 3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata somma di **€. 1.000,00, pari al doppio del minimo della sanzione prevista**, oltre alle spese del procedimento di €. 4,30, entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta;

Atteso che, il verbale di contestazione di violazione è stato notificato in data 27.10.2014, come risulta dall'avviso di ricevimento, al trasgressore, Sig. RICUPERO Salvatore, tramite servizio postale con Raccomandata A.R. del 24.10.2014, nella qualità di titolare dell'attività in oggetto, specificando allo stesso la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 1.000,00, più €. 4,30 di spese di procedimento, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente (Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa) ex art. 18, L. 689/81;

Accertato che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

Rilevato che la responsabilità per la violazione accertata è da ascriversi al Sig. RICUPERO Salvatore, nella qualità sopra descritta, il quale non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né ha inteso presentare scritti difensivi per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%;**

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;



Ritenuto di poter applicare la maggiorazione nella misura del 5%, pari ad €. 50,00, in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa noti a questa autorità.

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTO il D. Lgs. 193/2007.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013)

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

Al Sig. **RICUPERO Salvatore**, in premessa generalizzato, il pagamento della somma totale di **€. 1.050,00** (euro millecinquanta/00) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**pari al pagamento in misura ridotta maggiorato del 5 %**);

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 1050,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

Per complessivi €. 1.116,00 (euro millecentosedici /00)

Il Pagamento dovrà avvenire tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: “da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V”. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1 (ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo)

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **RICUPERO Salvatore, nato ad Avola il 17.12.1987** e residente a Pachino in via Caracciolo n.° 104 in qualità di titolare dell'attività di **Gastronomia-Pizzeria-Bar, sita a Pozzallo, via Vito Giardina n.° 7;**

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

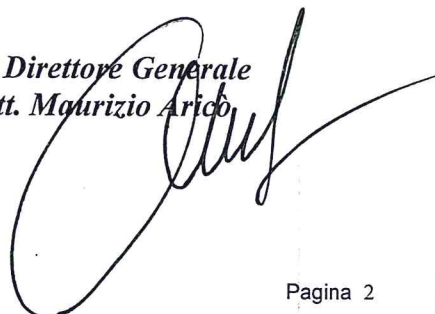
- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, ove ne abbia interesse, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 21 GEN. 2015

**Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Arico**



9

